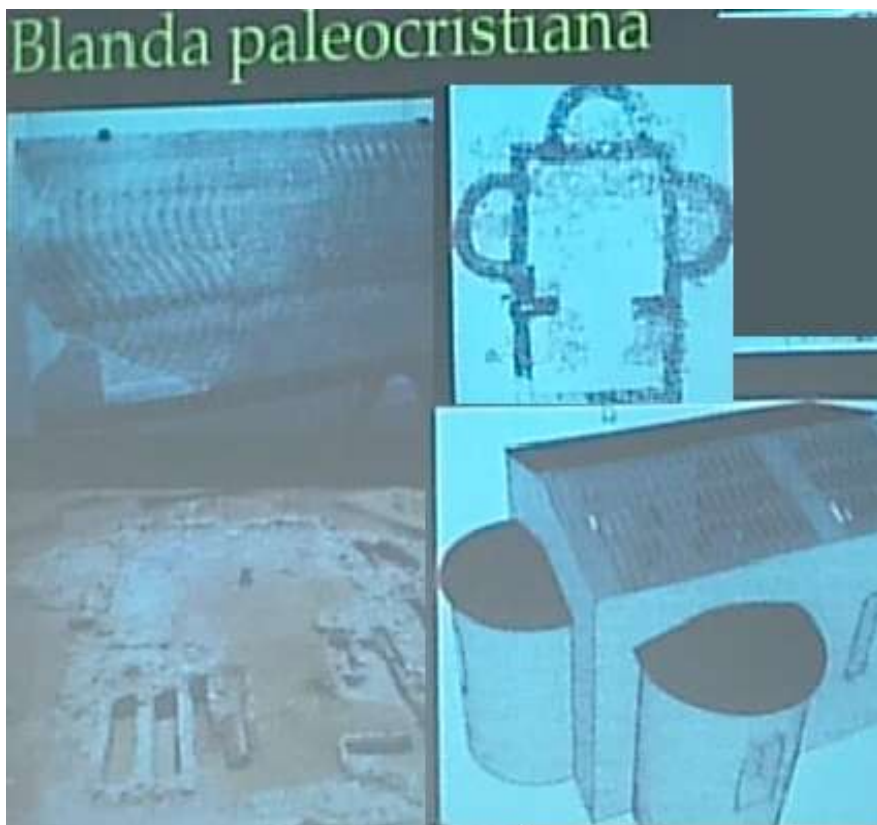


## 6<sup>^</sup> Domenica di PASQUA - 2015 (B)

La sesta domenica di Pasqua è l'ultima prima dell'Ascensione. Ritorna su un tema, che sembra anche il filo conduttore dell'intero tempo pasquale: la carità come amore che previene e che si dona. La carità, in quanto amore che viene da Dio, ci coinvolge e tende a coinvolgere gli altri esseri umani. Lo dice espressamente Gesù nel Vangelo odierno: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore». L'insistenza è di rimanere nell'amore (*meinate en tē agapē*), nell'«osservare i comandamenti» di Gesù. Osservare (*tēreō*) significa molto di più che non trasgredire. Significa tenere nel cuore le parole di Gesù e considerarle orientamento fondamentale della propria vita. Così come lo stesso Gesù ha fatto con il Padre, di cui ha sempre custodito e messo in atto il "mandato". Se il mandato era quello della carità, essa guarda sempre sia alle sue origini (Dio) sia alla sua destinazione (gli altri). Lo stesso "mandato" vale per noi.



### PREGHIERA

«Restare nell'amore»:  
facci restare in quell'amore,  
Gesù, in cui Tu sei rimasto  
in quei tuoi trent'anni  
e soprattutto in quei tre giorni,  
dalla sera del giovedì al mattino di Pasqua,  
che furono i più duri da affrontare  
persino per il Figlio di Dio.  
Ma l'amore non solo sopravvisse,  
ma straripò,  
fino a conquistare i nemici  
e i soldati esecutori di ordini  
che venivano da Roma...

Da quella stessa Roma  
vennero qui soldati e funzionari,  
qui nella nostra Blanda ribattezzata Julia.

E tuttavia bastò ancora qualche secolo,  
che qui, anche qui, fiorì una chiesa  
che custodiva le Tue parole,  
fino al punto di essere tra le più antiche e fiorenti di Calabria.  
Donaci, allora, Ti preghiamo,  
di essere custodi di quella memoria  
sì da rinnovare al meglio quest'angolo di paradiso  
dove ci hai chiamato a nascere. Amen! (GM/10/05/15)



Il Palecastro, sito di Blanda Julia, oggi in fase di divenire parco archeologico. Nell'altra pagina foto dello scavo della chiesa paleocristiana e sua ricostruzione (effettuata da Fedele Candia)

## LETTURE del GIORNO

**1<sup>a</sup> Lettera di Giovanni (4,7-10):** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

**Vangelo di Giovanni (15,9-17):** In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».